



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DETERMINAZIONE SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Numero 418 Del 30 Dicembre 2024

OGGETTO: PNRR_M4C1.INV.1.1:AMPLIAMENTO SCUOLA D'INFANZIA "A. D'ESTE" DI VIA FERIOLI CUP B34E22000090006 _DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1 DEL D.LGS. N.36/2023 PER INCARICO ASSISTENZA ARCHEOLOGICA AI LAVORI DI SCAVO_ CIG:B50CCD39D1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.91 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.92 del 21 dicembre 2023, immediatamente eseguibile è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 insieme ai relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n.1 del 9 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

PRESO ATTO che, le intenzioni dell'amministrazione sono di ampliare la scuola "A.D'Este" in modo da poter realizzare due ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia e una sezione primavera con i rispettivi locali complementari: servizi igienici, spazi dormitorio, salone per attività libere, uno o più spazi magazzino, al fine di consentire quanto segue:

- accorpate la quarta sezione di età 3-6 posta nel plesso di via Manicardi con le altre tre già presenti nell'immobile di via Ferioli;
- realizzare una ulteriore quinta sezione 3-6 anni e una sezione primavera in modo da garantire, l'attuale e presumibilmente futura necessità di posti nella scuola di infanzia e un nuovo tipo di servizio (primavera) attualmente non presente sul territorio comunale;

DATO ATTO CHE

- il Ministero dell'Istruzione, con Avviso pubblico prot. n.48047 del 2 dicembre 2021, ha avviato la procedura per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, *Missione 4 - Istruzione e Ricerca* -

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

- il Comune di San Martino in Rio ha partecipato al suddetto avviso pubblico inviando la candidatura dell’intervento di “AMPLIAMENTO SCUOLA D’INFANZIA VIA FERIOLI _ CUP: B34E22000090006”;
- con decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n.57, sono state approvate le graduatorie relative alla “Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- tra gli interventi ammessi a finanziamento è presente l’ampliamento della Scuola d’Infanzia Via Ferioli con CUP B34E22000090006 per un importo pari a euro 1.400.000,00, interamente finanziato con decreto ministeriale;
- in data 24 gennaio 2023 è stato firmato l’*“Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori”* per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “AMPLIAMENTO SCUOLA D’INFANZIA VIA FERIOLI”, CUP: B34E22000090006”, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, sottoscritto dal Ministero dell’Istruzione – Unità di missione del PNRR e dal Soggetto attuatore, Comune di San Martino in Rio, C.F. 00441100351, rappresentato dal Sig. Paolo Fuccio in qualità di legale rappresentante del Comune di San Martino in Rio;
- con decreto ministeriale del 10 febbraio 2023, a seguito del rincaro prezzi, è stato riconosciuto un incremento del 10% agli importi assegnati (140.000,00 euro) riconoscendo al comune di San Martino in Rio un finanziamento complessivo pari a 1.540.000,00 euro;
- in data 13 maggio 2023 è stato acquisito al protocollo comunale con n.4418, l’Avviso pubblico per la proroga dei termini di aggiudicazione dei lavori al 20 giugno 2023, cui ha fatto seguito la sottoscrizione dell’Addendum tra le parti interessate;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.47 del 29 maggio 2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo trasmesso dai professionisti incaricati, posto agli atti del Comune di San Martino in Rio ai protocolli numeri 4172-4640/2023, dai cui elaborati, emergono le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere da realizzare comprensivo del nuovo Quadro Tecnico Economico relativo all’intervento di cui trattasi, il cui importo complessivo revisionato, pari a Euro 2.130.000,00 (inclusi IVA, oneri previdenziali e altre imposte a norma di legge), è conforme agli intendimenti ed ai Programmi dell’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- durante l’aggiornamento del progetto, alla luce della congiuntura economica che ha comportato un aumento rilevante dei prezzi così come riscontrabile nell’aggiornamento dei prezziari regionali e DEI, è stato necessario aggiornare il computo metrico estimativo dell’opera utilizzando prezziari correnti, pertanto l’importo presunto dei lavori non risultava più coerente con le somme del quadro economico dello Studio di fattibilità;
- come diretta conseguenza della revisione dei prezzi, sul presente progetto si sono verificati degli extracosti molto elevati, e le risorse finanziate risultano

assolutamente insufficienti, nonostante l'incremento riconosciuto dal Fondo per l'avvio di opere indifferibili, per cui l'importo complessivo del finanziamento è ora pari a € 1.540.000,00;

- tale provvedimento risulta comunque insufficiente a coprire il forte incremento dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, perché il costo complessivo dell'opera è salito ad € 2.130.000,00;

DATO ATTO CHE:

- le opere da realizzare devono essere in possesso di determinati requisiti normativi e dimensionali;
- nel pieno rispetto del principio Europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente "Do not significant Harm – DNSH", il progetto esecutivo è stato redatto in conformità a quanto stabilito nelle schede di cui alla *"guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"*;
- non è possibile rinunciare alle medesime opere attese da tempo e in grado di soddisfare croniche esigenze di spazi scolastici e la necessità di assicurare ai nostri studenti spazi adeguati e sicuri;
- non era possibile per il Comune di San Martino in Rio reperire in questo periodo le risorse necessarie per questi importi mancanti;
- il mancato rispetto della scadenza dell'avvio delle procedure di gara comporterebbe la perdita di risorse importanti;
- per il progetto in esame non è stato possibile né operare una riduzione dei costi né reperire ulteriori risorse dell'Ente;

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra, è stato necessario suddividere il progetto in due fasi, di cui la prima finanziata grazie ai fondi PNRR, mentre la seconda fase costituisce una "opzione contrattuale", ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera a) del D.lgs n.50/2016, in attesa di ulteriori risorse adeguate di importo pari a € 590.000,00;

PRESO ATTO che la spesa dell'intervento, relativamente ai fondi PNRR ed ai fondi propri, è prevista nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025, ed è finanziato come segue:

- per € 1.400.000,00 di cui al Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n.57;
- per € 140.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2023 e successivo decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 13 marzo 2023;
- per € 590.000,00 a valere su fondi propri;

RILEVATO che con la Delibera n.47 del 29 maggio 2023, nel perseguimento dell'interesse pubblico, la Giunta comunale:

- ha approvato in linea tecnica il Progetto definitivo-esecutivo di cui trattasi e il relativo Quadro Tecnico Economico sopra riportato, modificato ed aggiornato, nel suo complesso, precisando che la somma di euro 1.540.000,00 relativa alla prima fase trova copertura al capitolo 0401202.8110.30.02 *"Ampliamento scuola dell'infanzia A.d'Este (finanziato con fondi PNRR)"* del Bilancio 2023;
- ha previsto l'opzione contrattuale, in attesa di risorse adeguate, ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera a) del D.lgs.50/2016 di importo pari ad euro 590.000,00 attualmente prive di finanziamento;

RILEVATO ALTRESÌ CHE con determinazione n.152 del 30 maggio 2023,

- è stato ritenuto opportuno e necessario procedere con l'affidamento dei lavori al fine di rispettare le milestones fissate dal ministero il cui quadro di spesa, suddiviso tra *"stralcio 1: opere certe"* (finanziate) e *"stralcio 2: opzione*

- contrattuale*”;
- è stato dato atto che la spesa per l’esecuzione complessiva dei lavori pari ad euro 1.873.337,09, relativamente ai fondi PNRR ed ai fondi propri, è finanziata come segue:
 - per € 1.303.962,46 di cui al Decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n.57 la cui disponibilità è sul capitolo 0401202.8110.30.02 “Ampliamento scuola dell’infanzia A.d’Este (finanziato con fondi PNRR)” del Bilancio 2023;
 - per € 569.374,63 a valere su fondi propri o su risorse legate ad eventuali rimodulazioni dei fondi PNRR e delle opere indifferibili;
 - è stato dato mandato alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Reggio Emilia di procedere con l’espletamento della gara per l’affidamento complessivo dei lavori per € 1.873.337,09 suddivisa in due stralci, di cui il primo finanziato con risorse PNRR per un importo pari ad € 1.303.962,46, mentre il secondo stralcio costituisce un’opzione contrattuale ai sensi dell’art.106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, per un di importo pari a € 569.374,63, al fine di consentire l’individuazione da subito dell’operatore che completerà l’opera;
 - è stata prenotata la spesa di € 1.303.962,46 sul capitolo 0401202.8110.30.02 denominato “*Ampliamento scuola dell’infanzia A.d’Este (finanziato con fondi PNRR)*” del Bilancio di Previsione 2023 – 2025, esercizio finanziario 2023 (prenotazione di spesa n.2023-336);

PRESO ATTO che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Reggio Emilia

- con determinazione del dirigente n.495 del 31 maggio 2023,
 - o ha assunto l’impegno di svolgere, per conto del Comune di San Martino in Rio, il ruolo di Stazione Unica Appaltante per la procedura di gara in argomento il cui CIG è 9857641EAE;
 - o ha accertato in entrata l’importo di euro 660,00 da ricevere dal comune di San Martino in rio a titolo di rimborso per il contributo dovuto ad ANAC;
- con determina dirigenziale n.547 del 15 giugno 2023 (comunicazione pervenuta al protocollo comunale n.5467/2023)
 - o ha provveduto all’aggiudicazione definitiva, ma non ancora efficace, all’operatore economico Borgonovi srl con sede a Toano, Piazza Secchia n.2/B – P.IVA 01539210359, quale offerente il ribasso percentuale del 14,89%, corrispondente ad un importo complessivo netto di € 1.441.815,81(IVA esclusa), di cui € 1.364.410,87 per lavori ed € 77.404,94 per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, oltre all’IVA di legge del 10% pari a 144.181,58 euro, comprendente sia le opere certe che quelle in opzione, come specificato nei documenti di gara;
 - o ha accertato la somma di € 3.752,58 riconosciuta a titolo di incentivo per funzioni tecniche alla stazione appaltante, da parte del Comune di San Martino in Rio;
 - o ha accertato l’ulteriore somma di € 5.041,55, da ricevere dal Comune di San Martino in Rio, a titolo di rimborso per l’attività di SUA;
- ha comunicato l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di cui sopra in data 2 agosto 2023, acquisita agli atti comunali al protocollo n.7241 il successivo 11 agosto;

VISTO che con determinazione n.413 del 28 dicembre 2023 il Responsabile del Settore Patrimonio e Ambiente ha

- assunto le risultanze della procedura di gara per l’affidamento dei lavori dando corso alla predisposizione del contratto di appalto con l’impresa aggiudicataria Borgonovi srl con sede a Toano, Piazza Secchia n.2/B – P.IVA 01539210359, che ha offerto un ribasso del 14,89%, corrispondente ad un importo complessivo netto di Euro 1.441.815,81(IVA esclusa), di cui € 1.364.410,87 per lavori ed €

77.404,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre all'IVA di legge del 10%, per una spesa complessiva lordo di € 1.585.997,39;

- dato corso agli atti successivi per l'affidamento dei lavori e del servizio tecnico rideterminando il Quadro Tecnico Economico dell'opera "*Ampliamento scuola dell'infanzia A.d'Este (finanziato con fondi PNRR)*" CUP: B34E22000090006";

PRESO ATTO che in data 11 aprile 2024, è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori di cui in narrativa tra il Comune di San Martino in Rio e l'impresa affidataria Borgonovi s.r.l., atto registrato al Repertorio comunale al n.17/2024 e a Reggio Emilia in data 15 aprile 2024 al n.5547;

CONSIDERATO che, nelle more della sottoscrizione del contratto, al fine di adempiere alle milestone fissate dal bando PNRR, il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato l'inizio dei lavori per cui si sono succeduti i seguenti provvedimenti:

- verbale di inizio lavori prot.10355 del 30 novembre 2023, con data di fine lavori fissata al 2 giugno 2025 determinata da 450 giorni per l'esecuzione dei lavori del primo stralcio e 100 giorni per i lavori del secondo stralcio;
- verbale di sospensione lavori con decorrenza dal 7 dicembre 2023, registrato al protocollo comunale al n.10920 del 18/12/2023;
- verbale di ripresa lavori al 22 gennaio 2024, registrato al protocollo comunale in data 24/01/2024, prot.760, con il quale si rideterminava la data di fine lavori al 18 luglio 2025;

CONSTATATO CHE

- è pervenuto dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Bologna, con protocollo n.4680 del 29 maggio 2024, il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i per la compatibilità con i valori paesaggistici del sito;
- con protocollo n.4751 del 31 maggio 2024 è stata trasmessa alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Bologna, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs.42/2004 e s.m.i per un periodo di efficacia di cinque anni;
- con protocollo n.9360 del 28 ottobre 2024 è pervenuto agli atti, dalla alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Bologna, l'attivazione della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico con le seguenti indicazioni:
 - ✓ progettazione e realizzazione di due sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento;
 - ✓ gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

RILEVATO CHE

- si evidenzia la necessità di eseguire un servizio di assistenza archeologica agli scavi in conformità alle prescrizioni normative in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- occorre procedere ad affidare tali prestazioni a professionista esterno in quanto non sussistono all'interno dell'Ente professionalità adeguate alla tipologia di incarico da svolgere;
- le prestazioni di assistenza archeologica richieste al professionista incaricato, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (Art. 1 - Principio del risultato -Codice Appalti);

RILEVATO CHE le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art.50, c.1, lett.b) del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art.58 del D.lgs.36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art.54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTI:

- l'art.192 del D.Lgs.267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art.17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art 62 comma 1 del D.lgs.36/2023 il quale prevede che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;
- l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n.296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio

2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

ATTESO CHE, è stato richiesto all'operatore economico Ar/s Archeosistemi con sede in via Nove Martiri 11/a 41124 Reggio Emilia P.IVA/CF: 01249610351 per assistenza archeologica ai lavori di scavo nell'ambito dei lavori PNRR per la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna di via Ferioli;

VISTA l'offerta presentata e registrata agli atti con protocollo n.10766 del 9 dicembre 2024 per un importo complessivo pari a € 2.500,00 escluso IVA pari al 22% e ritenuto congruo;

RITENUTO PERTANTO di provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico preventivo mediante l'utilizzo dell'affidamento diretto sul portale Intercent-ER della Regione Emilia Romagna che consente all'interno della piattaforma di negoziare direttamente con uno o più operatori economici ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con Affidamento diretto n. PI527110-24 del 30 dicembre 2024 è stato affidato il servizio di assistenza archeologica ai lavori di scavo nell'ambito dei lavori PNRR per la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna di via Ferioli di proprietà comunale, allo Studio Ar/s Archeosistemi con sede in via Nove Martiri 11/a 41124 Reggio Emilia P.IVA/CF: 01249610351 per un importo complessivo pari a € 3.050,00 IVA al 22%;
 - il Codice Identificativo della Gara CIG per affidare il servizio in oggetto è B50CCD39D1;
- la prestazione comprende l'attività di assistenza archeologica e controllo dei lavori di scavo eseguiti da impresa terza per l'esecuzione di n 2 trincee da verifica delle dimensioni di m. 5,00x3,00 prof m 15,0 comprensivo, inoltre, della pulizia delle sezioni stratigrafiche, esecuzione dei rilievi e la realizzazione di un puntuale report fotografico delle sezioni e delle relative aree di scavo da allegare al report finale.

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023 il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine del contratto: archeologica ai lavori di scavo nell'ambito dei lavori PNRR per la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna di via Ferioli di proprietà comunale per completamento dell'istruttoria;
- importo del contratto: € 2.500,00 escluso IVA al 22%;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza

intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTI

- il D.Lgs 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti pubblici"
- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili." ([GU Serie Generale n.51 del 02-03-2016](#));
- il D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- il "Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia il 9 dicembre 2011 e l'Addendum sottoscritto il 28/03/2023, approvato con DGC n.34/2023;

VERIFICATA

- la regolarità contributiva e che il documento attestante la stessa, depositato presso questo servizio, ha il seguente dato identificativo: INAIL_45856560 con scadenza 7 febbraio 2025;
- ai sensi dell'art 3, comma 5, della L.136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. B50CCD39D1;

CONSTATATO CHE per gli affidamenti di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC ai sensi della deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- il decreto Sindacale n.7369 del 30.08.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Pietro Granito l'incarico di Responsabile del IV Settore "Assetto del Territorio" a decorrere dal 01.09.2024 sino a nomina nuovo Responsabile;
- il decreto Sindacale n.8456 del 02.10.2024 con il quale si attribuiscono al Ing. Giuseppe Sgrò, le funzioni di Responsabile del I Settore "Affari generali e finanziari" a decorrere dal 02.10.2024 sino al 31.12.2024;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

Per quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato;

DETERMINA

1. DI RITENERE le premesse in narrativa, che qui si intendono richiamate, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI AFFIDARE il servizio di assistenza archeologica ai lavori di scavo nell'ambito dei lavori PNRR relativamente ai lavori di "AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.D'ESTE IN VIA FERIOLI", inseriti tra gli interventi ammessi a finanziamento PNRR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA INFANZIA", allo Studio Ar/s Archeosistemi con sede in via Nove Martiri 11/a 41124 Reggio Emilia P.IVA/CF: 01249610351 per un importo complessivo pari a € 3.050,00 IVA al 22% CIG: B50CCD39D1;
3. di IMPEGNARE, l'importo di € 3.050,00 ricorrendo al capitolo 8110.30.02 denominato "Ampliamento scuola dell'infanzia A.d'Este (finanziato con fondi PNRR)" impegno n.2024-369-001 Bilancio 2024-2026 con esigibilità 2024;
4. DI DARE DATO ATTO, ai sensi dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - il fine del contratto: archeologica ai lavori di scavo nell'ambito dei lavori PNRR per la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna di via Ferioli di proprietà comunale per completamento dell'istruttoria;
 - importo del contratto: € 2.500,00 escluso IVA al 22%;
 - forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
5. DI DARE ATTO ALTRESÌ che
 - le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle contenute nel presente atto, e dalle normative di legge;
 - rispetto a quanto previsto dall'Art. 47 Decreto-Legge n. 77 / 2021, convertito con legge 108 / 2021, (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici) non trovano applicazione le misure (obblighi e premialità) di cui al comma 4 (imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa delle persone disabili, parità di genere e assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.) trattandosi di procedura che non prevede assunzione di personale e/o comunque un numero di assunzioni inferiore a tre unità di personale;
 - i pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data delle fatture previo visto apposto dai tecnici del Servizio Patrimonio e Ambiente e previa verifica della regolarità contributiva;
 - per quanto non disposto dal presente atto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia;
 - l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici

identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;

- si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sull'albo pretorio dell'ente;
 - che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Giuseppe Sgrò;
 - che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del d.lgs. 267/2000.

6. DI AUTORIZZARE la liquidazione delle fatture relative agli interventi sopra descritti preve verifiche ai sensi del DPR 207 del 05/10/2010 (regolamento di attuazione dei codici dei contratti) e del successivo visto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Giuseppe Sgrò

Si attesta parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Martino in Rio, lì 30 dicembre 2024

Impegno n.2024-369-001

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.Pietro Granito